



P

- ☐ SCIA
- ☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
- ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

da compilare a cura del SUE/SUAP

Al Comune di Castel di Lama

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

☐ Sportello Unico Attività Produttive

☐ Sportello Unico Edilizia

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22, d. P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – art. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	ALMONTI LEANDRO
codice fiscale	L M N T D R 6 1 P 1 8 G 0 0 5 A
nato a	OFFIDA
nato il	1 8 / 0 9 / 1 9 6 1
residente in	CASTEL DI LAMA
indirizzo	C. DA COLLE CRESCE
PEC/ posta elettronica certificata	
Telefono fisso	

in qualità di	
della ditta/società	
con codice fiscale	
partita IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	
con sede in	
indirizzo	
posta elettronica certificata	
Telefono	

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ

(eventuale)

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a	prov.	stato		
nato il				
residente in	prov.	stato		
indirizzo				
PEC/ posta elettronica certificata				
Telefono fisso				
Fax.				
cell.				
C.A.P.				

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste da lla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto **COMPROPRIETARIO**
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc...)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☒ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentare ☐ SCIA:

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.2 ☐ Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro replegativo allegato.

b.2.1 ☐ Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.3 ☐ SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro replegativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda: c.1 ☐ intervento di cui al DPR n.380/2001 e alla L.R. n.17/2015 c.2 ☐ intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega c.2.1 ☐ la ricevuta di versamento di € 516,00 c.3 ☒ sanatoria dell'intervento realizzato in data 19 / 07 / 2015 conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4, Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega: c.3.1 ☒ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia c.4 ☐ variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis, Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016) c.5 ☐ intervento ai sensi della L.R. n.17/2015 solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda: c.6 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli artt. 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010 c.7 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010	d) Localizzazione dell'intervento che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) C. DA COLLE CESA scala _____ censito al catasto ☒ fabbricati ☐ terreni map. 20 (se presenti) sub. 5 sezione _____ sezione urbana _____ C.A.P. 63082 n. 5 avente destinazione d'uso CIVILE ABITAZIONE (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) coordinate(*)
--	---

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

e.1 ☒ non riguardano parti comuni

e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.2 ☒ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data 19/07/2015

f.(1-2).1 ☐ titolo unico (SUAP)

f.(1-2).2 ☒ permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia
n. 31/2007 del 20/07/2007

f.(1-2).3 ☐ autorizzazione edilizia

f.(1-2).4 ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)
n. del

f.(1-2).5 ☐ condono edilizio

f.(1-2).6 ☐ denuncia di inizio attività
n. del

f.(1-2).7 ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire
n. del

f.(1-2).8 ☒ segnalazione certificata di inizio attività
n. 0006553 del 19/06/2015

f.(1-2).9 ☐ comunicazione edilizia libera
n. del

f.(1-2).10 ☐ altro
n. del

f.(1-2).11 ☐ primo accatastamento

f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

¹ l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

g) Calcolo del contributo di costruzione che l'intervento da realizzare ☒ g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa ☐ g.2 è a titolo oneroso e pertanto chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione ☐ g.2.1 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato Quanto al versamento del contributo dovuto: ☐ g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto ☐ g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata) ☐ g.3.3 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune ☐ g.3.4 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune	h) Tecnici incaricati di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre ☒ h.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI" ☐ h.2 che il direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
i) Impresa esecutrice dei lavori ☐ i.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI" ☐ i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*) ☐ i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne	l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento ☒ l.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) ☐ l.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto: ☐ l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

III/ Dichiarante/

08/08/2019 CASTEL DI LAMA

Data e luogo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

NOTE:

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

m) Diritti di terzi

1.2.1.2 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnica professionale della/impresa/ esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/impresa/ esecutrice/i

1.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

1.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'inizio della notifica

1.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'inizio della notifica e

1.2.2.2.1 ☐ **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

1.3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Dritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Almonti Irene	
Iscritto all'ordine/collegio Ingegneri	
di Ascoli Piceno al n. 2090	
N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"	

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui al l'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi del DPR n.380/2001 e della L.R. n.17/2015 e che consistono in:
Sanatoria per variazione dei tramezzi interni; errori grafici presenti nel precedente edilizio (PERMESSO DI COSTRUIRE 2007) inerenti ad errate misurazioni e incongruenze tra prospetti e piante; difformità di volumetria compresa nell'ambito del D.L. 109/2018.

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

ART.	ZONA	SPECIFICARE		
			P.R.G.	☐
			PIANO PARTICOLAREGGIATO	☐
			PIANO DI RECUPERO	☐
			P.I.P.	☐
			P.E.E.P.	☐
			ALTRO:	☐

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e

4.3 ☐ **schemi dimostrativi allegati** al progetto
è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

4.3.1 ☐ accessibilità

4.3.2

4.3.3

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere

architettoniche, pertanto

4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla **SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata** e **scemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

☒ **5.1 non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

☐ **5.2 comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

☐ **5.2.1** di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

☐ **5.2.2** di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione ed aerazione dei locali

☐ **5.2.3** di ventilazione ed aerazione di qualsiasi natura o specie

☐ **5.2.4** idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

☐ **5.2.5** per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

☐ **5.2.6** impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

☐ **5.2.7** di protezione antincendio

☐ **5.2.8** altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale ()

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

☐ **5.2.8.1 non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

☐ **5.2.8.2 è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

☒ **6.1.1 non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

☐ **6.1.2 è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

☐ **6.1.2.1 si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

☒ **6.2.1 non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

☐ **6.2.2 è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

☐ **6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato**

negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

☐ **6.2.2.2 l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata **nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici: 6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto: 6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005 6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroghe alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto: 6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmissione previsto dal d.lgs. n. 192/2005 6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto: 6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011	
--	--

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento 7.1 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 7.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: 7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) 7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) 7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011) 7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) 7.3 ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 7.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997	
---	--

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere 8.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006) 8.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m. n. 161/2012, e inoltre 8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA 8.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.	
---	--

8.2.1.1 ☐ **si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da:**

con prot. _____ in data _____

8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☐ **riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ **non è soggetto alle norme di prevenzione incendi**

9.2 ☐ **è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto**

9.3 ☐ **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e**

9.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga**

e che l'intervento

9.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,** ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto**

9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____**

10) Amianto

che le opere

10.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

11.1 ☐ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ☐ **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

2 in relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

13.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela 13.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione del luogo o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4 13.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione del luogo o dell'aspetto esteriore degli edifici e 13.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 13.3.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata 13.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto 13.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) 13.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela 13.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione del luogo o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4 13.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione del luogo o dell'aspetto esteriore degli edifici e 13.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 13.3.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata 13.3.2 ☐ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto 13.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.) DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI TUTELA STORICO-AMBIENTALE 13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica?	12) Interventi strutturali e/o in zona sismica che l'intervento 12.1 ☐ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica 12.2 ☐ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto 12.2.1 ☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e delle LL.RR. nn. 33/84 e 18/87 e altro (vedi terremoto) 12.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale 12.4 ☐ costituisce una variante riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data 12.5 ☐ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e 12.5.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica 12.5.2 ☐ la relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. in data 12.6 ☐ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale 12.6.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica 12.6.2 ☐ il relativo deposito è già stato effettuato con prot. in data

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 ☒ non è sottoposto a tutela

14.2 ☐ è sottoposto a tutela

14.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ non ricade in area tutelata

15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni

15.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ non è sottoposta a tutela

16.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 ☐ è sottoposta a tutela ed idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

he, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ non è sottoposta a tutela

17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904

17.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/200) l'intervento

18.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934) 19.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto 19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito 19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga	20) Aree a rischio di incidente rilevante che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001): 20.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante 20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale 20.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno 20.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno 20.2.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale 20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale	21) Altri vincoli di tutela ecologica che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 21.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) 21.2 ☐ Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 21.2.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 21.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	TUTELA FUNZIONALE 22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: 22.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) 22.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) 22.3 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) 22.4 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) 22.5 ☐ millitare (d.lgs. n. 66/2010) 22.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC) 22.7 ☐ Altro (specificare) In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 22.7.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 22.7.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
--	--	---	--

23) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento

23.1 ☒ non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutela

23.2 ☐ ricade in area perimetrata dalli:

23.3 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità

23.4 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)

23.5 ☐ eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente

23.6 ☐ eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto) (variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

con prot. in data

24) Assetto idrogeologico L.R. 22/2011 - DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)

che, con riferimento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 - per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza Idraulica (Titolo III del documento tecnico approvato con la DGR) - l'intervento

24.1 ☒ non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:

24.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica rispetto alla quale in particolare:

☐ si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)

☐ si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)

☐ si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)

☐ si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)

☐ si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:

☐ soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero) soddisfa i livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti

☐ l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot. in data

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esprime i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o del presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90.

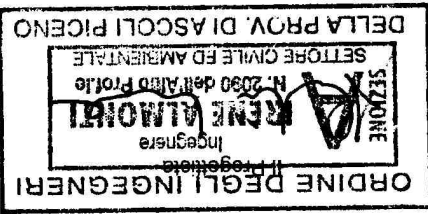
ASSEVERA

La conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico-sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

08/08/2019 CASTEL DI LAMA



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Dritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE. Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) -		Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
☒	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il calcolo del contributo di costruzione è effettuato il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatorio
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI,		COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)	
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; Se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011

☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.p.r. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.p.r. n. 380/2001
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.p.r. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.p.r. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.p.r. n. 151/2011.
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.p.r. n. 227/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.p.r. n. 380/2001
VINCOLI			
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.p.r. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

Allegato
 III/ Dichiarante/

☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

SOGGETTI COINVOLTI

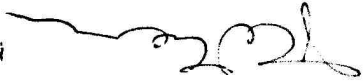
1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome		Marini Renata	
codice fiscale		M R N R N T 6 2 C 6 8 H 5 0 1 W	
in qualità di (*)		della ditta / società (*)	
con codice fiscale / p. IVA (*)			
nato a		ROMA	
nato il		2 8 / 0 3 / 1 9 6 2	
Residente in		CASTEL DI LAMA	
indirizzo		C.DA COLLE CESE	
PEC / posta elettronica			
E-Mail		leandro.almonti@alice.it	
cellulare		3396820014	

(*) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Pratica edilizia	del	Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP		

Firma per accettazione



2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome **Almonti Irene**

codice fiscale **L M N R N I 8 7 R 5 8 A 4 6 2 D**

nato a **ASCOLI PICENO**

nato il **1 8 / 1 0 / 1 9 8 7**

residente in **CASTEL DI LAMA**

indirizzo **C.DA COLLE CESE**

con studio in **CASTEL DI LAMA**

indirizzo **C.DA COLLE CESE**

Iscritto all'ordine/collegio **Ingegneri**

posta elettronica certificata **irene.almonti@ingpec.eu**

Telefono

fax.

cell. **3336829434**

di **Ascoli Piceno** al **2 0 9 0**

n. **5** C.A.P. **6 3 0 8 2**

prov. **A P** stato **ITALIA**

n. **5** C.A.P. **6 3 0 8 2**

prov. **A P** stato **ITALIA**

prov. **A P** stato **ITALIA**

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

nato il

residente in

indirizzo

con studio in

indirizzo

Iscritto all'ordine/collegio

Telefono

posta elettronica certificata

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	prov. stato
indirizzo	n.
con studio in	prov. stato
indirizzo	n.
Iscritto all'ordine/collegio	di
Telefono	fax.
posta elettronica certificata	cell.

C.A.P.	
C.A.P.	

al n.

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	prov. stato
indirizzo	n.
con studio in	prov. stato
indirizzo	n.
Iscritto all'ordine/collegio	di
Telefono	fax.
posta elettronica certificata	cell.

C.A.P.	
C.A.P.	

al n.

Incaricato della		(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)		Cognome e Nome		codice fiscale		nato a		nato il		residente in		indirizzo		con studio in		indirizzo		(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)		Iscritto all'ordine/collegio		(se il tecnico è dipendente di un'impresa)		Dati dell'impresa		Ragione sociale		codice fiscale/p. IVA		Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.		n.		stato		prov.		n.		indirizzo		il cui legale rappresentante è		Estremi dell'abilitazione		(se per lo svolgimento dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)		telefono		fax.		cell.		posta elettronica certificata	
Incaricato della		(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)		Cognome e Nome		codice fiscale		nato a		nato il		residente in		indirizzo		con studio in		indirizzo		(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)		Iscritto all'ordine/collegio		(se il tecnico è dipendente di un'impresa)		Dati dell'impresa		Ragione sociale		codice fiscale/p. IVA		Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.		n.		stato		prov.		n.		indirizzo		il cui legale rappresentante è		Estremi dell'abilitazione		(se per lo svolgimento dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)		telefono		fax.		cell.		posta elettronica certificata	

Altri tecnici incaricati
(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale		
codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.	n.
con sede in	prov.	stato
indirizzo	C.A.P.	
il cui legale rappresentante è		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il		
telefono		
PEC / posta elettronica		
Dati per la verifica della regolarità contributiva		
☐ Cassa edile	sede di	codice impresa n.
☐ INPS	sede di	Matr./Pos. Contr. n.
☐ INAIL	sede di	codice impresa n.
		pos. assicurativa territoriale n.

Data e luogo

08/08/2019 CASTEL DI LAMA

Il/ Dichiarante/

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nel'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Dritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

